



20 gennaio 2021

Audizione Commissione III della Cabina di regia per l'attuazione della strategia regionale

«La strategia #Plastic-freeER nell'ambito della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile»

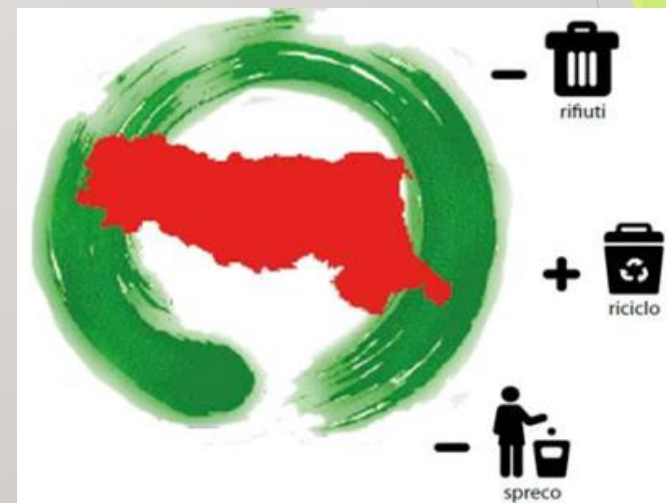
Cristina Govoni

Regione Emilia-Romagna - Servizio Giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali

CONTESTO NORMATIVO REGIONALE

La Regione Emilia-Romagna:

- con la **Legge n. 16/2015**, ha intrapreso un percorso per guidare l'economia regionale verso sistemi più circolari e resilienti, individuando obiettivi ambiziosi per una gestione dei rifiuti virtuosa in linea con la gerarchia europea;
- con il **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)**, ha tradotto in azioni concrete i principi enunciati dalla norma regionale, consentendo già oggi di raggiungere risultati significativi nella gestione rifiuti.



MATERIALI PLASTICI

La **plastica**, o meglio **le plastiche**, sono materiali estremamente diffusi che trovano applicazione in molteplici settori economici in ragione della sua adattabilità e dei costi relativamente contenuti.

Si stima che ogni anno in Europa vengano prodotte **58 milioni di tonnellate di materiali plastici**.



L'utilizzo della plastica ha modificato radicalmente i nostri modelli di consumo, indirizzandoli verso **applicazioni di breve durata**, quali ad esempio i **prodotti monouso**, che generano uno spreco di risorse preziose e possono favorire i fenomeni di dispersione dei rifiuti nell'ambiente.

POLITICHE EUROPEE E NAZIONALI

L'**Agenda ONU 2030** individua due ambiti strategici finalizzati a incidere, sulla produzione e riutilizzo delle materie plastiche e sulla mitigazione dell'impatto delle stesse sull'ambiente:

- **Goal 12:** *Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo;*
- **Goal 14:** *Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile.*

La **Direttiva (UE) 2019/904 del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente (SUP)**.

Il **Ministero dell'Ambiente** ha avviato ad ottobre 2018 un percorso per diventare "plastic free" ed ha sollecitato le amministrazioni pubbliche affinché siano da esempio ai cittadini, bandendo la plastica monouso. Attualmente è in corso di definizione il recepimento della Direttiva SUP (scadenza 3 luglio 2021).



Strategia #Plastic-freeER

La “Strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente”, **approvata con DGR 2000/2019**, è un **piano articolato che si propone di ridurre e, dove possibile, eliminare l'utilizzo della plastica usa e getta su tutto il territorio regionale.**

“Plastic-FreER” è una **strategia condivisa** con **enti pubblici, imprese, sindacati e associazioni** per liberare dalla plastica usa e getta uffici, mense, sagre e feste e ripulire spazi pubblici, fiumi, mare e spiagge.

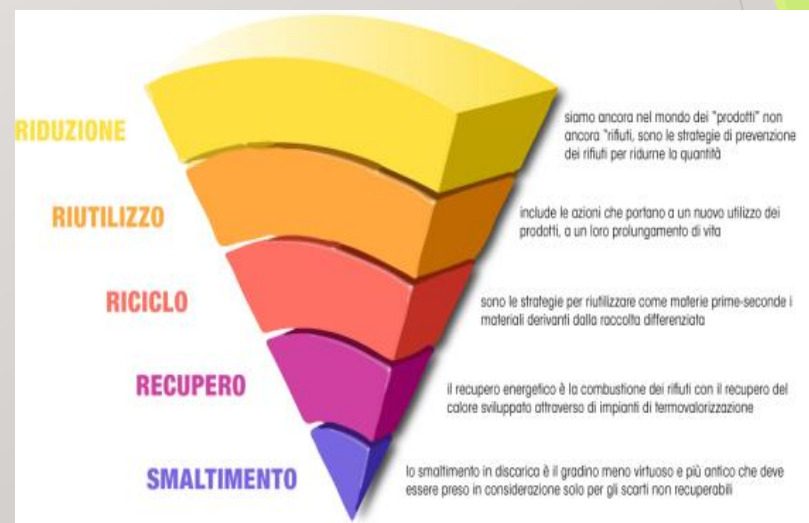
La strategia **sarà attuata in modo progressivo**, con fondi e incentivi, e sostenibile per le imprese e per i lavoratori; **senza tasse in più, anzi, con premi** per chi sceglierà di riconvertire la propria produzione in un'ottica di economia circolare e per chi deciderà di liberarsi dalla plastica nella propria attività.

Le 5 R: riconvertire, ridurre, ripulire, da rifiuto a risorsa sono i pilastri della Strategia.



Strategia #Plastic-freeER: FINALITÀ

La Strategia ha l'obiettivo di **invertire i processi di produzione, diffusione e utilizzo dei materiali plastici** e di ridurre gli effetti negativi, in linea con la **gerarchia comunitaria nella gestione dei rifiuti** che privilegia in via prioritaria la prevenzione ed il recupero.



Verranno messe in atto azioni capaci di far compiere un ulteriore **salto di qualità** al territorio **in materia ambientale**, rendendo al tempo stesso l'**economia** regionale sempre **più competitiva e resiliente**.

Strategia #Plastic-freeER: CABINA DI REGIA

La Cabina di regia è il cuore della strategia.

Ha il compito di individuare **modalità e tempistiche** per l'attuazione delle azioni, ponendo particolare attenzione alle condizioni di **accettabilità sociale** ed alle **ricadute economico-occupazionali**, ed effettuando un'analisi tecnico-economica del quadro di riferimento corredata della valutazione dei possibili impatti attesi.

Suo obiettivo principale è **supportare** lo sviluppo della strategia regionale attraverso il **raccordo con gli altri enti coinvolti** nelle misure e/o di altri settori regionali, coinvolgendo i rappresentanti dei **settori economici**, del **mondo della ricerca** e delle **associazioni ambientaliste**.



Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

La Strategia regionale si compone di **15 azioni**:

- iniziative ad ampio raggio, spesso trasversali, che incidono sulle abitudini e i comportamenti quotidiani;
- si traducono in **sostegno, con fondi e incentivi, per la riconversione delle imprese che producono plastica**, con particolare riferimento a quella monouso; aiuti agli enti pubblici e ai privati che decidono di **ridurre l'uso** e un progetto speciale di pulizia per **rimuovere i rifiuti** - in particolare quelli plastici - dai letti dei corsi d'acqua, dal mare e negli luoghi pubblici.

Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

2. Eliminazione dell'uso della plastica nelle sedi regionali, nelle agenzie regionali e nelle società in house della Regione

Con la campagna “Consumabile”, la Regione ha già ridotto l'utilizzo della plastica nelle proprie sedi, tramite la **distribuzione di borse riutilizzabili e di borracce in metallo** e l'installazione di **distributori di acqua naturale e gassata** allacciati alla rete pubblica.

Tra le misure della Strategia #Plastic-freeER si citano:

- eliminazione delle bottiglie di plastica e delle stoviglie in plastica monouso dai **distributori di alimenti**;
- divieto ad utilizzare plastica monouso durante gli **eventi e/o riunioni** che si svolgono all'interno delle sedi regionali.



Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

3. Iniziative per disincentivare l'utilizzo della plastica monouso negli eventi pubblici

Verrà concesso il patrocinio solo ad **eventi pubblici** che dichiarino di non utilizzare i prodotti in plastica monouso.

Per tali iniziative è fatto obbligo di utilizzare il logo **#Plastic-freeER** e il logo Emilia-Romagna 2030 in tutti i materiali promozionali.

ANTEPRIMA



Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

4. Eliminazione dell'utilizzo di stoviglie in plastica monouso nella ristorazione collettiva (ospedali, mense scolastiche, mense aziendali)*

Avvio di un percorso con gli **enti ed i soggetti che gestiscono le mense pubbliche** (in primis le strutture sanitarie) per eliminare le stoviglie monouso dalle mense e dai bar presenti, con l'ausilio di possibili specifici contributi o sistemi premianti.

Inserimento di specifiche clausole nei **Bandi di gara** Intercent-ER rivolte alle Aziende del Servizio sanitario regionale e alle Amministrazioni del territorio regionale, con esclusivo riferimento alle stoviglie.

Promozione di iniziative con le **associazioni di categoria** per adottare azioni analoghe nelle **mense private**.

** Attuazione subordinata a validazione da parte della Cabina di regia*

Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

5. Divieto di somministrazione di cibi e bevande in contenitori monouso nelle spiagge, nelle aree protette e negli eventi assistiti da contributo pubblico*

Attraverso una **modifica dell'Ordinanza Balneare regionale**, sarà ridotto progressivamente l'utilizzo della plastica monouso per la somministrazione di cibi e bevande negli stabilimenti balneari.

Tramite attività di **raccordo con le Amministrazioni comunali e gli altri soggetti competenti** saranno adottati provvedimenti necessari a ridurre l'utilizzo della plastica monouso per la distribuzione di cibi e bevande negli **esercizi pubblici** e negli **eventi**, a cominciare da quelli organizzati in aree sensibili.

** Attuazione subordinata a validazione da parte della Cabina di regia*

Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

6. Promozione di eventi sportivi sostenibili senza plastica

La Regione Emilia-Romagna ha promosso il concorso **“Primo è l’ambiente”** per diffondere buone pratiche di sostenibilità negli eventi sportivi.



Le prossime edizioni del premio saranno riservate agli eventi sportivi che si impegnano a non utilizzare prodotti in plastica monouso.

7. Implementazione della vendita di prodotti sfusi nel settore del commercio al dettaglio*

La Strategia #Plastic-freeER prevede che venga incentivata la **vendita di prodotti sfusi** nonché la diffusione di **sistemi di vuoto a rendere**.

** Attuazione subordinata a validazione da parte della Cabina di regia*

Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

8. Iniziative di educazione dei cittadini attraverso i centri di educazione alla sostenibilità della rete regionale RES

Nell'ambito del **“Programma regionale di informazione ed educazione alla sostenibilità”**, previsto dalla L.R. 29 dicembre 2009, n. 27, saranno previste azioni di educazione e sensibilizzazione dei cittadini per incentivarli ad adottare comportamenti più responsabili, per **informarli sulle alternative all'utilizzo della plastica monouso e sugli effetti derivanti dalla dispersione** o dalla gestione impropria dei rifiuti che ne derivano.

Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

9. Iniziative per favorire la raccolta dei rifiuti in plastica in ambiente marino

- possibilità di conferire gratuitamente i rifiuti accidentalmente raccolti in mare da pescatori ed acquacoltori (DGR n. 1062/2019);
- partecipazione ad iniziative di pulizia dei mari nella “Giornata Mondiale degli Oceani” nonché ad iniziative analoghe;
- definizione di un accordo agricolo di filiera per le associazioni dei pescatori e degli acquacoltori finalizzato ad introdurre forme di semplificazione.



Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

10. Iniziative per favorire la raccolta dei rifiuti in plastica in ambito fluviale

Promozione di iniziative di raccolta dei rifiuti in ambito fluviale sul solco dell'esperienza legata all'iniziativa un "Po D'Amare".

11. Iniziative per favorire la raccolta dei rifiuti in plastica negli spazi pubblici*

Promozione di iniziative volte alla raccolta dei rifiuti, in particolare di plastica, negli spazi pubblici in coerenza con le iniziative che già svolgono molti Comuni nell'ambito di **"Puliamo il mondo"** (edizione nazionale della manifestazione internazionale "Clean Up the World").

** Attuazione subordinata a validazione da parte della Cabina di regia*

Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

12. Incentivi del Fondo d'Ambito*

A partire dal 2020 potranno accedere ai contributi del **Fondo d'Ambito (LR 16/2015)** solo i Comuni che mettono in atto azioni per la riduzione della plastica monouso.



La linea LFB3 potrà essere destinata ad **azioni di prevenzione** che prevedano la sostituzione della plastica monouso e/o la riduzione di imballaggi in plastica, quali ad esempio le cosiddette “casette dell’acqua”, i “kit di lavastoviglie” e le stoviglie riutilizzabili.

** Attuazione subordinata a validazione da parte della Cabina di regia*

Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

13. Finanziamenti del Piano d'azione Ambientale*

Con la prossima programmazione potranno essere finanziate azioni di riduzione della plastica che fanno riferimento alla presente Strategia.

14. Bandi per contributi alle imprese e ai laboratori di ricerca*

Si tratta di bandi indirizzati alle aziende che intendono sviluppare progetti di ricerca e di sviluppo sperimentale per **tecnologie sostenibili e plastic free** ed a quelle che intendono promuovere l'**utilizzo sostitutivo di materiali o plastiche eco-compatibili**, nella prospettiva di sviluppo dell'economia circolare e della bioeconomia.

** Attuazione subordinata a validazione da parte della Cabina di regia*

Strategia #Plastic-freeER: AZIONI

15. Monitoraggio delle azioni di riduzione dei rifiuti plastici attraverso il “Portale della prevenzione” *

La Regione istituisce, sul proprio sito web, il “Portale della prevenzione”, quale **strumento finalizzato a raccogliere e divulgare le iniziative realizzate dall’Amministrazione regionale e dagli altri soggetti attivi sul territorio**, in tema di riduzione della produzione dei rifiuti urbani e speciali, in attuazione della Legge 16/2015 e del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

** Attuazione subordinata a validazione da parte della Cabina di regia*

Considerazioni aggiuntive

La Strategia #Plastic-freeER assieme alla strategia sui rifiuti alimentari costituiscono un pezzo fondamentale del piano di prevenzione che sarà contenuto nel **nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2022-2027**.

La situazione di **emergenza epidemiologica COVID-19** ha inevitabilmente ridisegnato il quadro delle priorità in quanto occorreva garantire il corretto ed ordinario servizio di gestione dei rifiuti durante la crisi sanitaria che ha colpito l'Italia.



Metodologia di lavoro della Cabina di regia

La Cabina di regia è coordinata dalla Regione attraverso le sue strutture con l'avvalimento di ARPAE e ART-ER.

La Regione è affiancata dall'Università di Bologna nel ruolo di Coordinatore scientifico - attraverso la figura del prof. Alberto Bellini - del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia Elettrica e dell'Informazione, come previsto da un apposito progetto approvato e finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio per sostenere il supporto del mondo della ricerca alla complessiva Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, di cui la strategia #PlasticfreER è un importante tassello.

(<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/temi/rifiuti/economia-circolare/strategia-plasticfreer-1/cabina-di-regia-plasticfreer>)

Metodologia di lavoro della Cabina di regia

La Strategia per la riduzione dell'impatto delle plastiche sviluppa un percorso assolutamente innovativo e ambizioso. Il modello immaginato è molto complesso e a ciascuno dei partecipanti spetta un grande lavoro. L'innovazione di questo sistema è la trasversalità e la multidisciplinarietà: la contaminazione e la compresenza delle diverse risorse dell'ecosistema regionale.

La strategia delle plastiche è stata per questo ritenuta innovativa dalla Commissione Europea che ha chiesto alla Regione di mapparla sul loro sito fra le «buone pratiche»

Partecipanti alla Cabina di regia

- ARPAE
- Associazione Mediterranea Acquacoltori - A.M.A.
- ATERSIR
- CISL - Unione sindacale Regionale Emilia-Romagna
- Conferenza Regione-Università
- Confservizi Emilia-Romagna
- Consulta ittica regionale
- T.R.I. - Tavolo Regionale dell'Imprenditoria
- Università degli Studi di Bologna
- ART-ER
- Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)
- CGIL
- Coldiretti
- Confindustria Emilia-Romagna
- Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo ed il recupero degli imballaggi in plastica (COREPLA)
- Legambiente Emilia-Romagna
- UIL - Emilia Romagna
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

I lavori della Cabina di regia

20 novembre 2020: Prima seduta della Cabina di regia

16 dicembre 2020: Seconda seduta della Cabina di regia

25 e 26 gennaio 2021: avvio di tutti i gruppi tematici

Si rinvia al Gantt finale per il prosieguo dei lavori

Metodologia operativa

Nelle prime due riunioni della Cabina di regia si è condiviso di operare con la seguente metodologia:

- articolare i lavori della Cabina di Regia in gruppi operativi che si occuperanno di alcuni settori di eccellenza regionale (gruppi verticali) procedendo alla definizione dello stato dell'arte nel settore di riferimento, esplicitando il contesto regionale, gli ambiti di interesse e le iniziative esistenti ed anche una prima individuazione di massima di fabbisogni settoriali.
- per ogni gruppo verticale saranno sviluppati i tematismi trasversali.

Metodologia operativa

Le aree trasversali (gruppi orizzontali) metteranno a disposizione dei vari gruppi tematici un'analisi scientifica che riguarderà tutte le leve di circolarità con ricognizioni di quelle che sono le esperienze già in atto non solo a livello nazionale, ma anche in Europa.

Le aree trasversali sono rappresentate da:

Policy (norme; barriere normative) coordinato da **Regione/Anci**;

Tecnologie (impianti; soluzioni tecnologiche; riciclo chimico; ecc) coordinato da **Università di Bologna**;

Aspetti Economici (incentivi, finanziamenti, ecc) coordinato da **Art-er**;

Formazione/Informazione (con particolare attenzione ai living labs) coordinato da **Arpae e UNIBO**.

Monitoraggio

ECCELLENZE REGIONALI (le intere filiere con particolare attenzione alla fase di distribuzione che da più soggetti viene individuata come cruciale)	TEMATISMI TRASVERSALI
1 – Food (con attenzione all’attività della pesca e dei rifiuti a mare) In particolare, concorre all’attuazione alle azioni della strategia: n.2; n. 3; n. 4; n.6; n.7; n.8; n.9; n. 10; n. 14	Policy e normative; Tecnologie (impianti; soluzioni tecnologiche; riciclo chimico; ecc); Economia (impatti, incentivi, finanziamenti, ecc); Formazione/Informazione (con particolare attenzione ai living labs); Monitoraggio della strategia (cosa e come monitorare)
2 - Meccanica-Elettronica In particolare, concorre all’attuazione delle azioni della strategia: n.7; n.8; n. 14	Policy e normative; Tecnologie (impianti; soluzioni tecnologiche; riciclo chimico; ecc); Economia (impatti, incentivi, finanziamenti, ecc); Formazione/Informazione (con particolare attenzione ai living labs); Monitoraggio della strategia (cosa e come monitorare)

ECCELLENZE REGIONALI (le intere filiere con particolare attenzione alla fase di distribuzione che da più soggetti viene individuata come cruciale)	TEMATISMI TRASVERSALI
3 – Turismo In particolare, concorre all’attuazione delle azioni della strategia: n.3; n.5; n.6; n.8; n.9; n.10; n.11	Policy e normative; Tecnologie (impianti; soluzioni tecnologiche; riciclo chimico; ecc); Economia (impatti, incentivi, finanziamenti, ecc) ; Formazione/Informazione (con particolare attenzione ai living labs); Monitoraggio della strategia (cosa e come monitorare)
4 – Chimica In particolare, concorre all’attuazione delle azioni della strategia: n.4; n.5; n.8; n. 14	Policy e normative; Tecnologie (impianti; soluzioni tecnologiche; riciclo chimico; ecc); Economia (impatti, incentivi, finanziamenti, ecc) ; Formazione/Informazione (con particolare attenzione ai living labs); Monitoraggio della strategia (cosa e come monitorare)

Linea guida

Per facilitare l'attività dei gruppi verticali si è ritenuta utile l'adozione di una **linea guida** per punti, da predisporre, per approcciare il tema dell'utilizzo delle plastiche in modo omogeneo.

Le linee guida potrebbero svilupparsi, coerentemente con la gerarchia di gestione dei rifiuti, secondo i seguenti step:

- Eliminazione delle plastiche monouso
- riduzione dell'utilizzo delle plastiche monouso
- riutilizzo dei prodotti in plastica
- riutilizzo dello scarto/rifiuto in plastica
- recupero/smaltimento della plastica.

Focus specifici

Si è deciso di svolgere un focus specifico sulla Direttiva europea SUP e sul suo recepimento a livello nazionale e di tenerne conto nell'ambito dei lavori della cabina di regia. Al contempo, si è condiviso di lavorare su documenti e normative vigenti al momento dell'istruzione dei lavori, senza perdere di vista, tuttavia, i lavori in corso (es. gruppo di coordinamento tra 4 Ministeri; lavori dei Cluster tecnologici nazionali, iter legislativi).

Si è convenuto che i lavori dei vari gruppi possano prendere spunto da sperimentazioni in atto, ma che possano anche essere di stimolo per l'attivazione di nuove start up o per l'estensione di esperienze positive ad altri settori, anche diversi da quello nel quale si sono sviluppate (es: CPR system che potrebbe essere esteso ai mercati regionali e/o ai piccoli ortofrutticoli).

GANTT DEI LAVORI

[illegible]

Grazie per l'attenzione.